Dal 13 al 17 maggio 2018
si terrà a Prato la L Settimana di Studi
organizzata dalla
Fondazione Istituto Internazionale di Storia Economica "F. Datini"

RETI MARITTIME COME FATTORI DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

MARITIME NETWORKS AS A FACTOR IN EUROPEAN INTEGRATION

Domenica 13 maggio 2018, ore 18
Sala Maggiore del Palazzo Comunale

INAUGURAZIONE
della
L SETTIMANA DI STUDI

Saluti
Matteo Biffoni Sindaco di Prato

Prolusione di
Michael North Università di Greifswald

Aula Magna del PIN
Lunedì 14 maggio - Mercoledì 16 maggio 2018
ore 9-13; 15-18

Giovedì 17 maggio 2018 ore 9-13

Fin dai tempi più remoti, i mari che circondano l'Europa non sono stati vissuti dai suoi abitanti come una barriera, ma piuttosto come una via liquida che, fra mille difficoltà ambientali e tecniche, consentiva di entrare in contatto con uomini, oggetti, abitudini, culture ed esperienze diversi. Le costanti tensioni fra la spinta alla collaborazione economica e quella alla conquista hanno caratterizzato per secoli la storia d'Europa che, in questa visione inclusiva, ha sempre percepito il mare come spazio di relazione anziché come confine. Il mare ha rappresentato uno strumento di contaminazione, sulle cui onde hanno viaggiato per secoli merci rare e preziose, manufatti destinati all'élite e beni di consumo di massa, ma anche uomini. Uomini spinti dalla volontà di scoperta e conquista uomini destinati ad essere merce, come le migliaia di prigionieri catturati in guerra e destinati a popolare come schiavi il mercato del lavoro meno qualificato. Con quegli uomini, da un capo all'altro della terra, viaggiavano anche consuetudini sociali e alimentari, modelli culturali e conoscenze tecniche che avrebbero trasformato radicalmente la storia del nostro continente.
Con la L Settimana di studi, dedicata al ruolo delle reti marittime nello sviluppo e nell'incremento della integrazione europea, la Fondazione Datini richiama l'attenzione su un elemento fondamentale della storia economica. Prato porge un caloroso saluto a studiosi e ricercatori che vi parteciperanno.

Il Sindaco Matteo Biffoni